

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per sapere se intenda la necessità di effettuare l'incameramento della tenuta dell'arciduchessa d'Austria a Viareggio e per conoscere l'attendibilità di pressioni pubblicamente asserite per parte di una potenza, già neutrale, a fine di impedirlo.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se si verifichi che col 1° aprile 1922 verranno introdotti nelle provincie redente tanto il codice penale che la procedura penale italiani; se gli consti che la consulta regionale per la Venezia Tridentina con unanime deliberazione confortata dal parere della magistratura trentina si dichiarò contraria all'introduzione del diritto penale italiano prima del 1° gennaio 1923; se egli abbia esaminato nei modi e nella misura convenienti le molteplici, diverse e profonde considerazioni di natura etica, giuridica, sociale e politica che hanno determinato la deliberazione della consulta regionale; se non trovi assolutamente necessario prorogare almeno al 1° gennaio 1923 l'introduzione di queste leggi nelle nuove provincie; come intenda ovviare all'inevitabile caos che una applicazione così precipitata del diritto penale italiano nelle provincie redente provocherà indubbiamente nell'amministrazione della giustizia per l'insufficiente preparazione dei magistrati, per la deficienza del personale, dell'istruzioni e dell'interna organizzazione degli uffici e per la mancante coscienza del sistema penale italiano nei nuovi cittadini; se ritenga compatibile per la dignità della consulta regionale della Venezia Tridentina questa deprecata disposizione del Governo in aperta contraddizione al voto e al postulato di essa in un problema che investe così gravemente tutta la vita pubblica e privata della regione.

« Grandi Rodolfo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa il finanziamento concesso all'Ente portuale di Civitavecchia col decreto 9 febbraio 1919, e circa le intenzioni ed i propositi del Ministero intorno alla sistemazione dello scalo della nominata città, in relazione specialmente alla costruzione della nuova ferrovia Civitavecchia-Orte.

« Conti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quali deliberazioni intenda prendere l'Amministrazione ferroviaria al riguardo dei congedandi della

classe 1901, già fuochisti delle ferrovie dello Stato, che ricuserebbe ora di riassumerli in servizio. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se ha in animo di presentare senza ulteriori indugi il progetto, vivamente reclamato dalle popolazioni, per la difesa della piccola proprietà ormai condannata a perire se non la si soccorre d'alcun opportuno provvedimento. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere se non creda di assoluta urgenza provvedere a che funzioni dopo così lunga attesa l'ente mutuante per le ricostruzioni dei paesi colpiti dal terremoto toscano-emiliano 7 settembre 1920. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Mancini Augusto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se gli consti di gravi abusi nell'Ufficio cure onoranze caduti di Udine e come intenda di ripararvi dopo la inefficace inchiesta del generale Santucci e le specifiche accuse di quella Sezione dell'associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Chiesa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non ritengano opportuno emanare disposizioni che, estendendo il diritto pensione alle vedove di guerra che contraggono matrimonio senza aggravare il bilancio dello Stato, metterebbe fine alle molte unioni illegittime che si moltiplicano ovunque dando luogo a situazioni giuridicamente e moralmente irregolari e scandalose. *(L'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Braschi, Zucchini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali ragioni consiglino l'abolizione socialmente e economicamente sconsigliabile delle sezioni lavori discentrate nelle zone più importanti dei compartimenti ferroviari. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Braschi ».